Zeitschrift: Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de

Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera

Herausgeber: Parkinson Schweiz

Band: - (1995)

Heft: 38

Artikel: Il lavoro della commissione di fondazione

Autor: Fröhlich Egli, Fiona

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-815822

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 17.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Il lavoro della commissione di fondazione

D.essa Fiona Fröhlich Egli, vicepresidente

L', anno d'attesa 1984" non è stato zione era molto bello. Bisognava per niente tempo perso: accanto al largo consenso dei malati e dei loro familiari, parecchi di essi ci hanno offerto il loro aiuto, quali possibili membri di comitato e fondatori di gruppi di auto-aiuto, oppure quali mini autori per il bollettino. Da parte mia avevo contattato i giovani gruppi di Thun/Spiez, Winterthur e Zurigo, ed avevo richiesto documentazione ad altre associazioni di pazienti, svizzere ed estere. Tante furono le circostanze fortunate che ritenni propizio il momento per fondare una Associazione.

Grazie al modo lungimirante e non precipitoso con cui si sono svolti i preparartivi, già sin dall'inizio furono rappresentati, da tutte le regioni linguistiche della Svizzera, medici, malati e familiari, industrie attive nella ricerca, donne e uomini. Ciò viene evidenziato in modo esemplare nella formazione della commissione di fondazione: presidente il Prof. Jean Siegfried, Zurigo. Accanto ai neurologi Prof. Gérard Gauthier, Ginevra, e il Dr. Bruno Simona, Locarno, parteciparono quali rappresentanti dei pazienti e dei familiari il Dr. Robert Nowak, Friborgo, Pierre e Germaine Nicollier, Ginevra, e Romano e Graziella Maspero di Vezia/Lugano. I tre gruppi già esistenti vennero rappresentati da: Karl Häfliger e Helmut Müller, Zurigo, dai coniugi Kunz e Gertrud Ribi, Winterthur, come pure da Ruth Hess, Thun. La Ditta sponsor F. Hoffmann-La Roche, ci inviò Ernst Meier, ed io avevo a cuore la carica di segretaria e della stesura dei verbali.

Lo spirito di collaborazione tra i membri della commissione di fonda-

avere degli Statuti, tuttavia il lavoro per prepararli era molto impegnativo. Abbiamo per esempio stabilito che il Comitato doveva essere proporzionalmente composto da pazienti, familiari e specialisti. La bozza degli Statuti venne tradotta con molta precisione in francese e in italiano e il tutto esaminato da un giurista. La preparazione del primo bollettino d'informazione con la valutazione del sondaggio, l'ho fatta molto volontieri. Il Prof. Siegfried ha messo a disposizione i suoi buoni uffici presso le sue conoscenze, per formare un Comitato di patronato composto da personalità importanti della politica. Vennero acquisite diverse Ditte farmaceutiche quali membri collettivi, che hanno dato il loro sostanzioso contributo finanziario. Vennero interpellati diversi neurologi, una fisioterapista e una operatrice sociale, che vennero a comporre il consiglio peritale in qualità di consulenti del Comitato e dei membri nel campo specifico. La Commissione di fondazione chiese a diverse personalità la loro disponibilità a venir nominati in seno al Comitato, che vennero confermate dall Assemblea generale. Dopo aver trovato insieme con il Dr. Nowak (il futuro presidente), una sala adatta (per la verità sotterranea), situata nel centrale Albergo Alfa a Berna, si poterono spedire gli inviti agli interessati che avevano preso parte al sondaggio, a tutti i neurologi svizzeri, nonchè a diversi ospiti.

Assemblea di fondazione a Berna il 26 ottobre 1985

Vennero più di duecento partecipanti! L'attesa e la preparazione minuziosa diedero i loro frutti. Dall'inizio medici e colpiti lavorarono all'unisono, contrariamente a due paesi vicini, nei quali vi sono due associazioni Parkinson: una fondata da medici e una organizzata da pazienti. Certamente vi sono state, e vi sono, tensioni anche nella



Romano e Graziella Maspero, rappresentanti della Svizzera italiana.

nostra Associazione, ma ciò è normale, dove persone completamente diverse lavorano assieme. E fino ad ora si sono sempre trovate le soluzioni.

Le fotografie pubblicate in queste pagine sono state scattate in occasione dell'Assemblea di fondazione. Eravamo più giovani di dieci anni! Alcuni visi familiari non ci sono più: Pierre Nicollier, rappresentante della Romandia, nel primo Comitato, morì nel 1989. Robert Nowak, l'energico e impegnato presidente dei primi anni, morì nel 1991, dopo il quinto anniversario di fondazione dell'Associazione.

Che i loro nomi possano rappresentare tutti i membri dell'Associazione che non sono più tra noi, ma che rimangono nel nostro riconoscente ricordo.